



Il Direttore Generale di questa azienda U.L.S.S. dott. Giuseppe Dal Ben, nominato con D.P.G.R. n. 193 del 30.12.2015, coadiuvato dai Direttori:

Amministrativo	- F.to: dott. Fabio Perina
Sanitario	- F.to: f.f. dott. Michele Tessarin
dei Servizi Socio-Sanitari	- F.to: dott. Gianfranco Pozzobon

ha adottato in data odierna il seguente atto:

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

n. 2422 del 28/12/2018

Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2017, revisione ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 19.08.2016 n. 175.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Direttore Generale
F.to dott. Giuseppe Dal Ben

PROPOSTA N. PDEC-2796-2018

Servizio Proponente:
Affari Generali

Si attesta l'avvenuta regolare istruttoria del presente provvedimento proposto per l'adozione in ordine alla legittimità con ogni altra disposizione regolante la materia.

F.to Il Direttore
Roberta Furlanetto

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo dell'Azienda ULSS 3 Serenissima il:

Lo stesso giorno della pubblicazione l'atto è stato trasmesso al Collegio Sindacale.

F.to Il Dirigente Responsabile
Laura Esposito

Il Responsabile del procedimento, Direttore UOC Affari Generali, dott.ssa Laura Esposito,

RIFERISCE

Premesso che, con decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'8 settembre 2016, in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;

Rilevato che per effetto dell'art. 24 del T.U., entro il 30 settembre 2017, le Pubbliche Amministrazioni dovevano provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

Rilevato che, anche per le partecipazioni detenute al 31 dicembre 2017, le Pubbliche Amministrazioni devono prevedere una ricognizione delle stesse;

Considerato che l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima alla data del 31 dicembre 2017 deteneva due partecipazioni e, precisamente:

- partecipazione al 100% nella società Venezia Sanità srl;
- partecipazione al 51% nella Cittadella Socio-Sanitaria di Cavarzere srl;

Vista la deliberazione n. 1861 del 29/09/2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 4, D.Lgs. 19/08/2016, n. 75 – Ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Azienda Ulss 3 Serenissima", relativa alla revisione della partecipazione dell'ex Ulss n.12 Veneziana nella società Venezia Sanità srl;

Vista la deliberazione n. 1846 del 28/09/2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 4, D.Lgs. 19/08/2016, n. 75 – Ricognizione delle partecipazioni ex Ulss n. 14 Chioggia", relativa revisione della partecipazione nella società Cittadella Socio-Sanitaria di Cavarzere srl;

Considerata la seguente ricognizione delle due partecipazioni.

VENEZIA SANITA' SRL

Venezia Sanità srl (C.F. e P.I. 03334310277) con sede legale in via Torino 151/A è stata acquisita nel 2003, allo scopo di acquistare l'immobile sito in via Don Tosatto 147, attuale sede legale dell'Azienda Ulss 3 Serenissima. L'operazione di acquisizione dell'immobile è stata approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 1558 del 19.09.02. L'atto ipotizzava che l'acquisto potesse avvenire acquisendo l'intero pacchetto di una società, facente parte del gruppo dell'allora proprietario del bene, società alla quale sarebbe stato conferito l'immobile. Con DGR n. 2415 del 08.08.03 la Regione Veneto ha quindi autorizzato l'acquisto dell'immobile di via Don Tosatto con l'acquisizione del 100% delle quote della società "Progetti Immobiliari s.r.l." e con deliberazione del Direttore Generale n. 1528 del 30.10.03 è stata approvata l'acquisizione della totalità delle quote della società "Progetti Immobiliari s.r.l.", proprietaria dell'immobile di via Don Tosatto, ed è stato deliberato di modificare la ragione sociale della società in "Venezia Sanità s.r.l."

La società, soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'Azienda Ulss 3 Serenissima, svolge sia attività per proprio conto che attività per conto del socio unico.

Le prime attività consistevano essenzialmente nella gestione del patrimonio immobiliare di proprietà (fino al 31 luglio 2017) e nella gestione diretta dell'Istituto "Carlo Steeb" (fino al 15 aprile 2013); tale ramo d'azienda è stato affittato a Codess Sociale - Società Cooperativa Sociale Onlus dal 16 aprile 2013.

Le principali attività che Venezia Sanità srl svolge tuttora per conto dell'Azienda sono invece le seguenti:

- gestione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Azienda Ulss;
- gestione dell'attività di inventario;
- gestione segreteria attività di formazione e statistiche;
- gestione del coordinamento della centrale operativa dei trasporti secondari;
- servizi di movimentazione merci e campioni biologici per Mestre e territorio.

Alla data del 23 settembre 2016, l'Azienda aveva già dato seguito a quanto disposto dall'art. 4. della Legge Regionale del Veneto 8 agosto 2014, n. 24, avente ad oggetto "Norme in materia di società partecipate da enti regionali", che impone agli Enti pubblici regionali di cedere a terzi, nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica, le partecipazioni societarie delle quali la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della stessa legge, non abbia ritenuto necessario il mantenimento.

In tale contesto la Regione del Veneto ha emanato la circolare regionale n. 386489 del 16 settembre 2014 in attuazione della predetta Legge Regionale, con la quale ha indicato le modalità di attuazione della legge medesima.

A seguito di tale nota, l'Azienda Ulss 12 Veneziana, ora Azienda Ulss 3 Serenissima, ha provveduto a fornire riscontro con nota protocollo n. 73490 del 27 novembre 2014, formulando una proposta di riassetto della partecipazione societaria, che prevedeva l'alienazione dei cespiti patrimoniali con il mantenimento delle sole attività di servizio svolte a favore dell'Azienda Ulss.

Successivamente, con note protocollo n. 233926 del 5 giugno 2015 e protocollo n. 476298 del 23 novembre 2015, la Regione, nel chiedere informazioni in merito allo stato di avanzamento dell'alienazione della partecipazione in Venezia Sanità srl, precisava che, in assenza di un parere espresso di conferma del mantenimento della partecipazione, la partecipazione stessa doveva essere alienata.

Nel frattempo l'Azienda si è immediatamente attivata per adempiere a quanto richiesto dalla disciplina regionale, ponendo in atto, con riferimento alla società partecipata Venezia Sanità srl, le iniziative necessarie per giungere ad una corretta determinazione della base d'asta da indicare nell'avviso di cessione della partecipazione.

L'Azienda ha quindi provveduto a dare riscontro alle predette richieste della Regione, dapprima con nota protocollo n. 43214 del 26 giugno 2015 e successivamente con nota protocollo n. 80337 del 25 novembre 2015, comunicando lo stato di avanzamento della procedura volta a dare attuazione alle disposizioni regionali.

Nell'assemblea dei soci di Venezia Sanità srl del 19 aprile 2016 il socio unico si riservava, in relazione alla base d'asta, di acquisire sia una stima del valore della Società nel suo

complesso, sia una stima del valore della Società senza l'immobile denominato "TerraglioUno".

Acquisita inoltre la perizia di stima del ramo di azienda Carlo Steeb (centro servizi per anziani non autosufficienti), nonché le valutazioni richieste all'Agenzia delle Entrate degli altri cespiti immobiliari di proprietà della Società partecipata (tra cui il predetto immobile "TerraglioUno", sede legale e dei servizi amministrativi della Ulss 3, nonché ventitre immobili ad uso commerciale), l'Azienda ha potuto disporre di tutti gli elementi indispensabili per una corretta individuazione del valore della Società.

In tale contesto, dunque, l'Azienda ha ritenuto, prima di pubblicare il bando di vendita della società, di acquisire in proprietà l'immobile "TerraglioUno" (secondo quanto rilevato nella nota inviata alla Regione del Veneto, protocollo n. 65089/2016, agli atti dell'Azienda); in data 28 settembre 2016 l'acquisizione è stata formalizzata, con applicazione del regime fiscale agevolato ai sensi dell'art. 1, comma 115 e seguenti Legge 28 dicembre 2015 n. 208.

In data 30 novembre 2016 è stata acquisita la perizia definitiva di stima del valore di Venezia Sanità S.r.l. e, con nota protocollo n. 519081 del 28 dicembre 2016, è stato comunicato che in data 14 dicembre 2016 la C.R.I.T.E. aveva dato parere favorevole all'operazione.

In data 17 febbraio 2017 è stato pubblicato il bando di vendita e, non essendo pervenuta nessuna offerta, è stata inviata in Regione del Veneto la nota protocollo n. 66622 del 28 aprile 2017 per procedere ad un'ulteriore riorganizzazione della società con la riconfigurazione del perimetro degli assets di proprietà della società stessa, usufruendo così delle agevolazioni previste dall'art. 1, commi 115-120, della Legge di Stabilità (legge 28 dicembre 2015, n. 208 come prorogata dall'art. 1 comma 565 Legge 11 dicembre 2016 n. 232); ricevuto il parere C.R.I.T.E. con nota protocollo n. 233411 del 7 giugno 2017 (integrato da un'ulteriore nota aziendale protocollo n. 97325 del 15 giugno 2017), si è provveduto, in data 31 luglio 2017, ad assegnare all'Azienda Ulss 3 Serenissima tutti gli immobili diversi da quelli dedicati all'esercizio delle attività connesse al Centro Servizi "Carlo Steeb".

In data 28 agosto 2017, ricevuta la nuova perizia di stima della Società, l'Azienda si è attivata per espletare tutti gli atti necessari per formulare un nuovo bando di vendita.

Con deliberazione 2053 del 30/10/2017 è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica finalizzata ad individuare il miglior contraente cui cedere l'intero pacchetto azionario della società Venezia Sanità srl.

A tutt'oggi, nonostante successive proroghe dei termini per la presentazione delle offerte, un solo soggetto ha manifestato interesse chiedendo una ulteriore proroga di 120 giorni per la presentazione dell'offerta.

Considerato che la suddetta richiesta di proroga costituisce un segnale che il bando riscontra l'interesse del mercato, si è ritenuto opportuno concederla in quanto essa realizza l'interesse pubblico di ridurre il rischio di vedere deserta la gara senza alcuna revisione delle condizioni economiche poste a base dell'avviso.

CITTADELLA SOCIO-SANITARIA DI CAVARZERE srl

La società "Cittadella Socio - Sanitaria di Cavarzere S.r.l." (C.F. e P.I. 03572880270) ha sede legale in Cavarzere (Venezia), via Nazario Sauro n. 32, costituita in data 26.11.2004, è nata quale società mista a capitale pubblico privato (con l'Azienda ULSS 14 "Chioggia", ora Azienda ULSS 3 Serenissima, quale socio detentore della maggioranza delle quote sociali) avente per oggetto sociale l'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie in un complesso immobiliare sito in Cavarzere (Venezia), via Nazario Sauro n. 32, di proprietà dell'Azienda suddetta. La società è stata costituita in forza della deliberazione della Giunta Regionale n. 880 del 26.3.2004 la quale, ai sensi dell'art. 9 bis del D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992 (come modificato dall'art. 10 del d. lgs. n. 229 del 19.6.1999), ha dato attuazione ad un progetto sperimentale della medesima Azienda per la parziale riconversione della vecchia struttura dell'ospedale di Cavarzere e la realizzazione e gestione di un ambulatorio specialistico con annessa unità chirurgica extra ospedaliera e di una Comunità Terapeutica Residenziale Protetta ("CTRP").

La sperimentazione gestionale è stata successivamente prorogata dalla Regione Veneto, dapprima con DGR n. 3610/2007 e successivamente con DGR n. 532/2010 ed infine, nel 2014, con L.R. n. 33/2014, a cui è seguita la DGR n. 78/2015.

Con Delibera del Direttore Generale n. 1939 del 13/10/2017 si è preso atto che la CRITE, nella seduta del 19/09/2017, aveva espresso parere (comunicato a questa Azienda con nota prot. n. 395666 del 21/09/2017) ed aveva preso atto della conclusione della sperimentazione in essere alla data del 29/10/2017 proponendo, in accordo con l'Azienda, di sottoporre alla V^a Commissione Consiliare una deliberazione che prevedesse la procedura di alienazione delle quote societarie, specificando nel contempo che "nelle more dello svolgimento delle procedure di cui sopra, la Cittadella Socio Sanitaria s.r.l. continuerà ad erogare i predetti servizi". La medesima Delibera ha disposto, ad ogni conseguente effetto, la prosecuzione formale delle attività in essere presso la Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere S.r.l. sino al 31/12/2018 o per il minor tempo necessario allo svolgimento delle procedure che l'azienda intendeva seguire per la gestione successiva alla conclusione della sperimentazione gestionale.

Con Delibera del Direttore Generale n. 1940 del 13/10/2017 sono state pianificate le attività che la Cittadella Socio Sanitaria S.r.l. avrebbe dovuto svolgere dal 30/10/2017 e fino al 31/12/2018.

La sperimentazione gestionale della Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere S.r.l. è stata successivamente confermata sino al 31/12/2018 in forza della deliberazione della Giunta Regionale n. 1676 del 17.10.2017.

L'Azienda, come da indicazioni regionali, ha predisposto un bando pubblico per alienare l'intera partecipazione societaria della società Cittadella Socio-Sanitaria di Cavarzere s.r.l. in proprio possesso nonché gli immobili siti in Cavarzere (Ve), dove si svolgono le attività sanitarie, socio sanitarie e assistenziali e di cui è proprietaria, inoltrato in Regione, in una prima formulazione, con nota prot. n. 130209 del 30 agosto 2018, ed in seguito rielaborato e trasmesso con nota prot. 157720 del 22/10/2018 ed in seguito riformulato nuovamente in una versione alternativa e comunicato agli uffici regionali con nota prot. n. 184928 del 5 dicembre 2018.

L'iter normativo prevede che l'Azienda da un lato acquisisca tutte le quote della società, divenendo unica proprietaria della società oggi esistente, dall'altro venda all'incanto sia la società che gli immobili.

Pertanto, in attuazione dell'articolo 2 ("Disposizioni in ordine alla sperimentazione gestionale di Cavarzere") della legge regionale Veneto 22 ottobre 2014, n. 33, come modificato dall'art. 33, legge regionale n. 45 del 29.12.2017, l'Azienda ha provveduto in data 12 ottobre 2018 ad acquistare tutte le quote del capitale sociale della Società, ponendo per tal modo termine alla compartecipazione mista nel capitale sociale (capitale pubblico e privato) della società (e conseguentemente facendo venire meno la gestione mista pubblico/privata) alla base del progetto di sperimentazione gestionale di cui sopra.

Agli atti sono presenti i seguenti atti endoprocedimentali che danno evidenza delle sedute della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.) a cui l'Azienda ULSS 3 Serenissima è stata convocata:

- del 30/05/2017, con verbale in data 7/6/2017, avente ad oggetto "Parere in merito agli interventi necessari presso gli edifici della Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere", cui l'Azienda ULSS ha dato riscontro con note prot. nn. 123601 del 1/8/2017 e 141579 del 15/9/2017;
- del 19/9/2017, con verbale in data 21/9/2017, avente ad oggetto "Parere in merito alla sperimentazione gestionale della Cittadella socio sanitaria di Cavarzere ai sensi dell'art. 9 bis, d. lgs. 502/92, aggiornamento istruttorio";
- dell'8/06/2018 avente ad argomento di discussione "Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere – LR 33/2014 e ss.mm.ii";
- del 27/07/2018 avente ad argomento di discussione, fra gli altri, "Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere s.r.l.";
- del 17/09/2018, con il seguente argomento all'ordine del giorno: "Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere – LR 33/2014 e ss.mm.ii (nota prot. n. 130209 del 30 agosto 2018)", in cui la Commissione ha preso in esame la bozza di bando di alienazione delle quote societarie e degli immobili trasmessa dall'Azienda ULSS con nota prot. n. 130209 del 30 agosto 2018, emettendo il parere trasmesso con nota prot. n. 397248 del 1° ottobre 2018 (cui l'Azienda ULSS 3 Serenissima ha dato adempimento dandone comunicazione con nota prot. n. 154146 del 15.10.2018);
- del 30/10/2018, con il seguente argomento all'ordine del giorno: "Parere in merito alla richiesta di autorizzazione alla alienazione mediante procedimento ad evidenza pubblica dell'intera partecipazione societaria di Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere S.r.l. e degli immobili dove si svolgono le attività sanitarie, socio sanitarie e assistenziali (note prot. n. 154146 del 15.10.2018, prot. n. 155478 del 17.10.2018 e prot. n. 157720 del 22/10/2018)", nel quale la Commissione ha preso in esame la nuova bozza di bando di alienazione delle quote societarie e degli immobili trasmessa dall'Azienda ULSS con nota prot. n. 157720 del 22/10/2018.

Infine, con nota protocollo n. 184928 del 05/12/2018, l'Azienda ha trasmesso agli uffici regionali una nuova ed ulteriore versione del bando per l'alienazione delle quote societarie della società e degli immobili in cui è collocata l'attività sanitaria, rielaborata rispetto quella inviata con nota protocollo n. 157720 del 22/10/2018, tenuto conto di quanto emerso nella seduta CRITE del 30/10/2018 ed è in attesa che la Giunta Regionale si esprima in merito all'opzione da praticare.

L'Azienda, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale del bando pubblico di cui sopra, deve garantire la continuità del servizio da parte di Cittadella Socio

Sanitaria di Cavarzere S.r.l., la quale insiste in una zona priva di altri erogatori con le medesime caratteristiche.

Viste le Linee Guida “Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti; Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, art. 20 D.Lgs. n. 175/2016; Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche, art. 17 D.L. n. 90/2014” pubblicate all’interno del portale del Ministero dell’Economia e Finanze (Dipartimento del Tesoro) che prevedono la compilazione di apposite schede per ciascuna partecipazione, a supporto del provvedimento di razionalizzazione delle stesse.

Considerato che l’Azienda ha proceduto con la compilazione di dette schede che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e sono funzionali alla comunicazione alla Struttura di monitoraggio dell’esito della razionalizzazione periodica, attraverso l’applicativo “Partecipazioni” del Dipartimento del Tesoro;

Considerando che l’avvio della rilevazione sul Portale sarà comunicata attraverso i canali informativi del Dipartimento del Tesoro afferente al Ministero dell’Economia e Finanze;

Secondo quanto premesso, il Direttore della UOC Affari Generali, sottopone al Direttore Generale il seguente provvedimento;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta del Responsabile del procedimento, Direttore della UOC Affari Generali, il quale attesta l’avvenuta regolare istruttoria dell’atto anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale e con gli indirizzi e le finalità dell’Azienda Ulss 3 Serenissima;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, ciascuno per quanto di competenza;

DELIBERA:

1. di dare atto che l’Azienda Ulss 3 Serenissima detiene due partecipazioni totalitarie nelle società Venezia Sanità srl e Cittadella Socio-Sanitaria di Cavarzere srl;
2. di approvare la ricognizione di dette partecipazioni;
3. di approvare le schede a supporto del provvedimento che saranno oggetto di inserimento nel portale;
4. di espletare tutti gli atti necessari per procedere alle alienazioni delle stesse;
5. di dare mandato ai competenti Uffici di effettuare le comunicazioni secondo quanto previsto dall’art. 24 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;
6. di inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Per il parere di competenza:

Il Direttore Amministrativo
dott. Fabio Perina

Il Direttore Sanitario
f.f. dott. Michele Tessarin

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Gianfranco Pozzobon

Il Direttore Generale
dott. Giuseppe Dal Ben